



# Comune di Villar Focchiardo

CITTA' METROPOLITANA DI TORINO  
Via Conte Carroccio n. 30 (TO) – Tel 011 9645025 Fax 011 9646283  
P.IVA 01375740014 – Email: info@comune.villarfocchiardo.to.it

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.12

### OGGETTO:

**Indirizzi per la nomina, designazione e revoca dei rappresentanti del Comune presso Enti, aziende e istituzioni.**

L'anno duemilaventiquattro addì venticinque del mese di giugno alle ore ventuno e minuti zero nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. DI GAETANO Eugenio - Sindaco	Sì
2. TEODORI Alessandra - Vice Sindaco	Sì
3. BARITELLO Orianna - Assessore	Sì
4. VOTA Stefano - Consigliere	Sì
5. ROCCI Valeria - Consigliere	Sì
6. BIOLCATI Alessandro - Consigliere	Sì
7. CHIABERTO Paolo - Consigliere	Sì
8. ALBERTI Matteo - Consigliere	Sì
9. TANCINI Erica - Consigliere	Sì
10. REYNERI Leonardo Maria - Consigliere	Sì
11. MASUCCI Elisa - Consigliere	Sì
Totale Presenti:	11
Totale Assenti:	0

Assume la Presidenza **DI GAETANO Eugenio**

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale **Dott. Alberto CANE**

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta

**OGGETTO:**

**INDIRIZZI PER LA NOMINA, DESIGNAZIONE E REVOCA DEI RAPPRESENTANTI DEL COMUNE PRESSO ENTI, AZIENDE E ISTITUZIONI.**

**IL SINDACO**

Visto l'art. 15 della Legge 25/03/1993 n. 81 che testualmente recita:

*"La lettera n) del comma 2 dell'art. 32 della Legge 8/06/1990 n. 142 è sostituita dalla seguente:*

*n) la definizione degli indirizzi per la nomina e la designazione dei rappresentanti del Comune presso Enti, Aziende ed Istituzioni, nonché la nomina dei rappresentanti del Consiglio presso Enti, Aziende ed Istituzioni ad esso espressamente riservata dalla legge";*

Visto l'art. 13 della Legge 25/03/1993 n. 81 che testualmente recita:

*"Il comma 5 dell'art. 36 della Legge 8/06/1990 n.142 è sostituito dal seguente:*

*5) – Sulla base degli indirizzi stabiliti dal Consiglio, il Sindaco e il Presidente della Provincia provvedono alla nomina, alla designazione ed alla revoca dei rappresentanti del Comune e della Provincia presso Enti, Aziende ed Istituzioni.*

*5 bis) – Tutte le nomine e le designazioni debbono essere effettuate entro 45 giorni dall'insediamento, ovvero entro i termini di scadenza del precedente incarico. In mancanza, il Comitato Regionale di Controllo adotta i provvedimenti sostitutivi ai sensi dell'art. 48".*

Dato atto che il legislatore ha voluto con le norme suddette attribuire direttamente al Sindaco, previa determinazione di specifici indirizzi stabiliti dal Consiglio Comunale, il potere discrezionale e la competenza a nominare, designare e revocare i rappresentanti del Comune in Enti, Aziende ed Istituzioni, sottraendolo al Consiglio Comunale stesso;

Rilevato che alcuni Enti operanti nel Comune possono già aver definito, negli statuti, i criteri di "competenza", professionalità, idoneità all'incarico, che potrebbero essere alla base delle linee guida per l'esercizio della nuova funzione attribuita al Sindaco;

Ritenuto pertanto di dettare – alla luce di quanto sopra esposto – i seguenti indirizzi per la nomina, la designazione e la revoca dei rappresentanti del Comune presso Enti, Aziende e Istituzioni:

- 1) I rappresentanti potranno essere e/o non essere Consiglieri Comunali;
- 2) I rappresentanti dovranno avere specifica competenza e professionalità connesse con le finalità dell'Ente, Azienda ed Istituzione in cui verranno nominati, oppure essere Consiglieri Comunali;
- 3) I rappresentanti non dovranno avere rapporti professionali e di controllo di alcun tipo con gli Enti, Aziende ed Istituzioni, in cui vengano designati e non avere vincoli di parentela (ascendenti o discendenti), di coniugio ed affinità fino al 3° grado con il Sindaco;
- 4) Dovrà essere tenuto presente, da parte del Sindaco, per quanto possibile, il rispetto del principio delle pari opportunità tra uomini e donne nelle suddette nomine;
- 5) Il Sindaco dovrà comunicare al Consiglio Comunale, nella prima seduta utile, i nominativi dei rappresentanti del Comune da lui nominati presso Enti, Aziende ed Istituzioni;
- 6) Allorché i rappresentanti da nominare o designare, per ciascun Ente, Azienda o istituzione, siano più di uno, fra essi dovrà essere rappresentata la minoranza consiliare. In questo caso, il rappresentante della minoranza dovrà essere segnalato al Sindaco dal Capogruppo della minoranza stessa. La segnalazione di cui sopra dovrà essere fatta al Sindaco entro tre giorni dalla consegna della relativa richiesta. In assenza di tale designazione in tempo utile, il Sindaco provvede direttamente ed autonomamente.
- 7) Tutti i rappresentanti nominati dovranno impegnarsi a relazionare al Sindaco su tutti gli atti, fatti e situazioni riguardanti l'attività o la competenza dei rispettivi organi dei quali i medesimi andranno a far parte;
- 8) I rappresentanti suddetti, potranno essere revocati dal Sindaco quando non partecipino consecutivamente a tre riunioni, senza giustificato motivo, dei rispettivi organismi o vengano, successivamente alla nomina trovarsi in una delle condizioni di cui al precedente

punto 3). Prima di adottare il provvedimento di revoca dovranno essere contestate le inadempienze o situazioni che lo determinano, assegnando congruo termine per le eventuali giustificazioni. I provvedimenti di revoca dovranno essere motivati.

Visto il T.U.E.L. – D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Richiamato il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n.33;

## **PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE**

*Per i motivi in narrativa espressi che qui integralmente si intendono riportati*

- Di dare atto che la premessa narrativa costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo.
- Di determinare i seguenti indirizzi per la nomina, la designazione e la revoca da parte del Sindaco dei rappresentanti del Comune presso Enti, Aziende ed Istituzioni:
  - 1) I rappresentanti potranno essere e/o non essere Consiglieri Comunali;
  - 2) I rappresentanti dovranno avere specifica competenza e professionalità connesse con le finalità dell'Ente, Azienda ed Istituzione in cui verranno nominati, oppure essere Consiglieri Comunali;
  - 3) I rappresentanti non dovranno avere rapporti professionali e di controllo di alcun tipo con gli Enti, Aziende ed Istituzioni, in cui vengano designati e non avere vincoli di parentela (ascendenti o discendenti), di coniugio ed affinità fino al 3° grado con il Sindaco;
  - 4) Dovrà essere tenuto presente, da parte del Sindaco, per quanto possibile, il rispetto del principio delle pari opportunità tra uomini e donne nelle suddette nomine;
  - 5) Il Sindaco dovrà comunicare al Consiglio Comunale, nella prima seduta utile, i nominativi dei rappresentanti del Comune da lui nominati presso Enti, Aziende ed Istituzioni;
  - 6) Allorché i rappresentanti da nominare o designare, per ciascun Ente, Azienda o istituzione, siano più di uno, fra essi dovrà essere rappresentata la minoranza consiliare. In questo caso, il rappresentante della minoranza dovrà essere segnalato al Sindaco dal Capogruppo della minoranza stessa. La segnalazione di cui sopra dovrà essere fatta la Sindaco entro tre giorni dalla consegna della relativa richiesta. In assenza di tale designazione in tempo utile, il Sindaco provvede direttamente ed autonomamente.
  - 7) Tutti i rappresentanti nominati dovranno impegnarsi a relazionare al Sindaco su tutti gli atti, fatti e situazioni riguardanti l'attività o la competenza dei rispettivi organi dei quali i medesimi andranno a far parte;
  - 8) I rappresentanti suddetti, potranno essere revocati dal Sindaco quando non partecipino consecutivamente a tre riunioni, senza giustificato motivo, dei rispettivi organismi o vengano, successivamente alla nomina trovarsi in una delle condizioni di cui al precedente punto 3). Prima di adottare il provvedimento di revoca dovranno essere contestate le inadempienze o situazioni che lo determinano, assegnando congruo termine per le eventuali giustificazioni. I provvedimenti di revoca dovranno essere motivati.
- Di stabilire che gli indirizzi sopra enunciati debbano valere in questa fase, come enunciazione di "principi" da ufficializzare in sede di revisione statutaria (prevista dall'art. 33 della legge 81/93 e per altre eventuali modifiche che risultassero necessarie) anche come criteri da adottare per le nomine di competenza del Consiglio Comunale nelle Commissioni Comunali e negli altri Enti in cui la legge prevede la competenza del Consiglio stesso.

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Vista la proposta di deliberazione di cui sopra;

Visti i pareri resi ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

Visto lo Statuto approvato con atto consiliare n. 6 del 20/01/2000 e sue modifiche;

Con votazione espressa in forma palese, mediante alzata di mano, dalla quale scaturisce il seguente esito:

Presenti:	n. 11	Votanti:	n. 11
Astenuti:	n. =	Voti contrari:	n. =
Voti favorevoli:	n. 11		

Dopo la proclamazione dell'esito della votazione da parte del Presidente, unanime

### **DELIBERA**

Di approvare la proposta di deliberazione di cui trattasi come sopra descritta.

Di assolvere l'obbligo di pubblicazione del presente provvedimento, in adempimento del D.Lgs. del 14.03.2013, n.33 nella sezione "Amministrazione Trasparente" e in adempimento dell'art. 23 del suddetto decreto, nella sotto sezione "Provvedimenti – Provvedimenti organi indirizzo politico" del sito web dell'Ente.

Del che si è redatto il presente verbale

#### **IL SINDACO**

Firmato digitalmente  
DI GAETANO Eugenio

#### **IL SEGRETARIO COMUNALE**

Firmato digitalmente  
Dott. Alberto CANE